



Ufficio per la Catechesi Diocesi di Como

VEDERE IL VERBO

INCONTRI FORMATIVI SULLE POTENZIALITÀ DEL LINGUAGGIO ARTISTICO

Immagino di essere un pellegrino del XII secolo partito da un villaggio immerso nelle foreste tedesche, diretto verso Santiago. Camminando per settimane lungo le strade europee incontro abbazie e cattedrali, dove riposare il corpo e rafforzare l'anima, quando apro i pesanti portoni di legno, di fronte a me si presenta uno spettacolo da lasciare a bocca aperta: timpani di portali scolpiti di mille figure, absidi colorate con Santi, Angeli e Cristo in trono, enorme e magnifico, assiso nello splendore del cielo. Non ho negli occhi immagini del cellulare, televisione, cartelloni pubblicitari lungo la via, neanche le illustrazioni dei libri, che sono preziosi e proprietà di pochi che sanno leggerli. Che forza aveva l'arte, di comunicare, creare un immaginario, imprimersi nella coscienza, suscitare emozioni! Cosa si è mantenuto oggi, nel tempo del digitale e nella società dell'immagine, di questa possibilità dell'opera d'arte di essere strumento di trasmissione della fede?

L'ARTE COME LUOGO DI RIVELAZIONE

Il rapporto tra la creatività artistica e la fede cristiana dei popoli ha prodotto, nel corso di secoli, alcuni dei maggiori capolavori della Storia dell'arte occidentale e dell'Oriente cristiano. Questo patrimonio, che rappresenta una parte fondamentale della nostra cultura, ha inoltre la caratteristica di non essere solo concentrato nella grandi città ma di es-

sere al centro della devozione e della cura di tante comunità che li conservano da secoli, nei musei come nelle piccole chiesette di montagna. *Cosa ci raccontano questi tesori di figure e colori, della fede, del pensiero teologico, delle pratiche devozionali del passato e del presente? Quale volto di Cristo, della Madonna e dei Santi si rende chiaro, ci interpella, a volte ci inquieta, attraverso l'opera di pittori e scultori fino ai videoartisti contemporanei? Abbiamo sperimentato la capacità dell'opera d'arte di essere luogo di manifestazione del mistero e di illuminare le dimensioni più profonde del nostro essere umani?*

LA PROPOSTA: CRISTO AL CENTRO

Questi e altri motivi sono la causa di una riscoperta delle potenzialità dell'opera d'arte all'interno di percorsi formativi e didattici, intesa non in senso solamente strumentale, come illustrazione del Vangelo, ma come presenza capace di interrogarci in profondità. *La Commissione Arte ed Evangelizzazione* dell'Ufficio per la Catechesi ha organizzato un percorso di formazione, rivolto a catechisti, operatori pastorali, guide e appassionati d'arte, valido anche come aggiornamento per gli insegnanti di religione, sulle potenzialità del linguaggio artistico come strumento utile nell'insegnamento e in altri percorsi educativi e di catechesi. Il percorso, pensato come una serie di incontri con proiezione di immagini, tenuti da docenti ed esperti in materia, si completerà con altre attività di tipo laboratoriale come già sperimentato negli scorsi anni. I principali obiettivi che la proposta si prefigge di raggiungere saranno quelli di conoscere e apprezzare alcuni aspetti dell'arte cristiana e offrire chiavi di lettura per comprenderli e valorizzarli nell'insegnamento e nell'ambito pastorale. Inoltre, ci introdurremo alla specificità del linguaggio artistico, competenza indispensabile per poter comprendere in profondità le opere d'arte. L'intera proposta, dopo un'introduzione dedicata a esplicitare i fondamenti del rapporto tra arte e fede, sarà dedicata, in questo primo anno, alla figura di Cristo e alla sua rappresentazione dalle opere più antiche fino al linguaggio del cinema contemporaneo. Come ultima tematica, ma non meno importante, toccheremo anche quella relativa alla funzione terapeutica dell'arte: in questo incontro saremo accompagnati e guidati da don Antonio Scattolini, Direttore del Servizio per la pastorale

dell'arte della diocesi di Verona e da Ester Brunet, insegnante presso gli ISSR di Padova e Verona.

IL LINGUAGGIO ARTISTICO E L'EVANGELIZZAZIONE

L'importanza di conoscere il linguaggio artistico e il riconoscerlo come veicolo di evangelizzazione e di primo annuncio è ormai da tempo condivisa anche dal Magistero della Chiesa, da sempre tra le grandi committenti delle più belle opere d'arte in Occidente. Proprio Papa Francesco in *Evangelii Gaudium* al n.137 scrive: «È auspicabile che ogni Chiesa particolare promuova l'uso delle arti nella sua opera evangelizzatrice, in continuità con la ricchezza del passato, ma anche nella vastità delle sue molteplici espressioni attuali, al fine di trasmettere la fede in un nuovo "linguaggio parabolico"». Noi, pellegrini contemporanei del mondo globalizzato, presenti in ogni dove senza muoverci dal nostro divano, *sapremo ritrovare il gusto della bellezza di figure e colori, lasciarci provocare e toccare nel profondo dall'opera di un artista del passato come del nostro fragile presente?*

Per informazioni e iscrizioni: catechesi.diocesidicomo.it oppure 031.03.53.518

Francesco Pavesi

Commissione Arte ed Evangelizzazione